

L'importanza dell'allattamento durante la pandemia da SARS-CoV2: la Banca del Latte di Udine sostiene e mantiene le donazioni

V. Gregorutti, R. Borriello, M.T. Gazzi, T. Micoli, F. Moro, S. Pesante, M. Zannier, C. Pittini
SOC Patologia Neonatale, Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine, Italia



INTRODUZIONE

Il latte materno dagli anni 2000 è paragonabile ad un farmaco, secondo le organizzazioni internazionali World Health Organization (WHO), United Nations International Children's Emergency Fund (UNICEF), American Academy of Pediatrics (AAP), European Society for Pediatric Gastroenterology Hepatology and Nutrition (ESPGHAN). Se ne riconoscono i benefici non solo per le sue componenti nutritive, ma anche enzimatiche, immunologiche, ormonali e antibatteriche. Ne beneficiano alla stregua di una terapia i neonati pretermine e alcune categorie di neonati a termine. La letteratura documenta come l'utilizzo di latte materno induca nei neonati pretermine una migliore tolleranza alimentare e un più rapido raggiungimento dell'alimentazione full enteral (con riduzione correlata di rischio infettivo) rispetto ai neonati pretermine che assumono formula artificiale. E' documentato che parimenti si riduca il rischio di NEC (enterite necrotizzante), di sepsi, meningiti; si riduce l'incidenza e la gravità della ROP (retinopatia della prematurità), l'incidenza di BPB (broncodisplasia polmonare) e si riducono il numero di giorni di degenza in ospedale⁽¹⁾. Recenti pubblicazioni hanno anche descritto come l'alimentazione con latte materno migliori l'outcome dello sviluppo psicomotorio a lungo termine (migliore QI, ridotta percentuale di disabilità) e come riduca il rischio di sviluppo di sindrome metabolica e ipertensione tra gli adolescenti.

La Banca del Latte Umano (BLUD) ha lo scopo di garantire un'alimentazione ottimale (esclusivamente a base di latte umano) principalmente per le categorie di neonati a rischio, in qualsiasi ospedale nascano. Se la disponibilità di latte umano raccolto risulta eccedente le richieste, questo può venir offerto anche ai neonati sani, in attesa dell'avvio della galattopoiesi materna.

Durante le restrizioni imposte dalla pandemia da Sars-CoV2 in Italia e nel mondo si è registrata una drastica riduzione del numero di donatrici di latte umano e parimenti si è ridotto il quantitativo di latte disponibile, nonostante gli sforzi per sostenere l'importanza e la sicurezza dell'allattamento al seno⁽²⁾.

La BLUD di Udine, attiva dal 1966, ha confermato anche in tempi di pandemia, la generosità e dedizione delle mamme che offrono il loro latte ai neonati che lo necessitano, avendo mantenuto anche nel 2020 un numero costante di donazioni, in controtendenza nazionale.

OBIETTIVI

MANTENIMENTO DELL'ALLATTAMENTO MATERNO E DELLA DONAZIONE DI LATTE DURANTE LA PANDEMIA

Dato il presupposto di dover disporre del latte umano come di un farmaco, gli operatori che lavorano al Nido, in Terapia Intensiva Neonatale (TIN) e in Ambulatorio, hanno il compito di sostenere e promuovere l'allattamento materno e la sua donazione. Gli operatori della Banca del latte inoltre garantiscono di offrire un prodotto sicuro e rintracciabile su indicazione medica, qualora il latte materno risulti insufficiente. In periodo di pandemia abbiamo ulteriormente supportato gli interventi mirati al sostegno globale dell'allattamento.

DESCRIZIONE

La pandemia ha ridotto la natalità anche in Italia; nel 2021 si è registrato un ulteriore calo, arrivando al di sotto delle 400.000 nascite/anno. A livello internazionale sono percentualmente aumentati i nati pretermine, figli di gestanti con infezione da Sars-CoV2⁽³⁾. Le gravide non contagiate dal Coronavirus, in forzato isolamento domiciliare per le misure restrittive (forse grazie a questo), hanno invece globalmente portato a termine una gravidanza fisiologica.

Sicuramente la disponibilità del latte umano donato nella nostra realtà a Udine è il risultato di molti cofattori, per citare i più significativi: la diffusione capillare di corsi sull'allattamento per il personale sanitario dedicato, l'informazione rivolta alle gestanti in epoca pre e post natale sull'importanza dell'allattamento, che contempla anche l'opportunità dell'utilizzo di latte donato e della donazione stessa. Abbiamo favorito già in sala parto il contatto pelle a pelle (Skin to skin) tra mamma e neonato per favorire l'avvio della lattazione.

E' degno di nota che durante la pandemia le puerpere abbiano ricevuto da parte degli operatori sanitari più sostegno all'allattamento. Contemporaneamente hanno anche sperimentato una maggiore vicinanza con i propri figli, dettata anche dalla necessità di isolamento nella stessa camera, per evitare la contemporanea presenza al nido di più neonati.

Anche le mamme con tampone Sars-CoV2 positivo, paucisintomatiche o asintomatiche, hanno avuto l'opportunità di poter soggiornare in sicurezza con il proprio figlio in stanza dedicata (rooming in 24h/24), avvalendosi della puntuale presenza di personale infermieristico per favorire l'attacco al seno e l'avvio dell'allattamento in sicurezza.⁽⁴⁾

A Udine abbiamo infatti attuato precocemente la politica di non separare la diade madre bambino, seguendo le nuove indicazioni della letteratura⁽⁵⁻⁷⁾. Non abbiamo registrato casi di trasmissione di infezione da Sars-CoV2 nella raccolta, conservazione o somministrazione del latte, avendo seguito scrupolose e protocollate indicazioni nella manipolazione, lavorazione e stoccaggio.

Fortunatamente pochi neonati figli di madri sintomatiche sono rimasti lontani dalle loro mamme; emblematico è l'esempio di una mamma di due gemelline che, nonostante potesse vedere le piccole (late preterm ricoverate in terapia intensiva neonatale, TIN) solo in videochiamata, ha continuato a nutrirle estraendo per loro il latte.



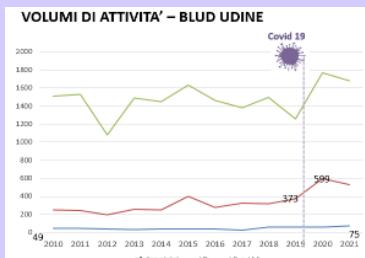
Zero separation nella stanza di degenza



Sostegno dell'allattamento materno in TIN



Sostegno dell'allattamento materno anche con la telemedicina e sicurezza n TIN



	n° donatrici	Latte Donato litri	Latte Donato + Latte Materno litri
2010	49	248,92	1.508,21
2011	44	246,67	1531,83
2012	39	193,48	1078,03
2013	31	255,76	1491,9
2014	41	248,1	1449,16
2015	43	402,25	1630,51
2016	40	275,52	1459,97
2017	30	327,31	1381,21
2018	60	321,44	1497,83
2019	62	373,27	1256,14
2020	60	599,02	1767,98
2021	75	528,27	1678,99

RISULTATI

Nonostante le difficoltà legate al lockdown, la BLUD di Udine ha reclutato 60 mamme, che hanno potuto raccogliere e offrire il proprio latte. Durante l'anno 2020 sono stati trattati circa 1700 litri di latte, di questi quasi 550 litri sono stati donati. La quantità di latte donato è risultata in aumento: 547 litri rispetto a 432 litri del 2019 e rispetto a 339 litri del 2018. Anche la durata della donazione (mantenuta in media per oltre due mesi), non è stata influenzata dalla pandemia, nonostante la nostra banca del latte non disponga di un servizio dedicato alla raccolta del latte a domicilio e nonostante le difficoltà per la consegna da parte delle donatrici, dettate dal lockdown.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Per quanto riguarda i nostri pretermine, durante il 2020 abbiamo registrato una percentuale di dimissioni dalla TIN con allattamento materno esclusivo pari al 57,9% rispetto alla mediana 14,1% dei centri italiani (dati VON). Questi risultati confermano i dati della letteratura che sottolineano come la presenza della Banca del Latte in TIN sia un incentivo per il sostegno dell'allattamento materno esclusivo anche per categorie di neonati a rischio come i piccoli con peso neonatale inferiore a 1.500 g (VLBW).⁽⁸⁾ Un altro indicatore, che conferma l'attenzione che la nostra TIN rivolge all'allattamento materno, riguarda la bassa percentuale di lattanti ex pretermine che vengono da noi dimessi con latte formulato esclusivo: risulta infatti del 7,9% nel 2020, in confronto al 25% della mediana dei centri italiani (INN, Italian Neonatal Network), alcuni dei quali privi della possibilità di offrire latte donato.

Questi dati internazionali (VON, Vermont Oxford Network), riconoscono il valore aggiunto dell'utilizzo di latte materno alla dimissione dalla TIN come indice di qualità delle cure della Terapia Intensiva Neonatale.⁽⁹⁾

E' in progetto un'ampliamento della banca del latte stesso, fino a divenire Banca Latte Regionale, affinché ogni neonato che lo necessiti, indipendentemente dall'ospedale di nascita del Friuli Venezia Giulia, possa avere a disposizione il latte donato, questo prezioso "tessuto umano allo stato liquido".

BIBLIOGRAFIA

- Miller J, Tonkin E, Damarell RA et al. A systematic review and meta-analysis of human milk feeding and morbidity in very low birth weight infants. *Nutrients* 2018;10:707
- Wesołowska A, Orczyk-Pawilowicz M, Bzikowska-Jura A, Gawrońska M, Walczak B. Protecting Breastfeeding during the COVID-19 Pandemic: A Scoping Review of Perinatal Care Recommendations in the Context of Maternal and Child Well-Being. *Int J Environ Res Public Health*. 2022 Mar 11;19(6):3347.
- Di Mascio D, Khalil A, Saccone G, Rizzo G, Buca D, Liberati M, Vecchiet J, Nappi L, Scambia G, Berghella V, D'Antonio F. Outcome of coronavirus spectrum infections (SARS, MERS, COVID-19) during pregnancy: a systematic review and meta-analysis. *Am J Obstet Gynecol* 2020 May;222(2):100107.Arslanoglu,
- Lackey KA, Pace RM, Williams JE, Bode L, Donovan SM, Järvinen KM, Seppo AE, Raiten DJ, Meehan CL, McGuire MA, McGuire MK. "SARS-CoV-2 and human milk: what is the evidence?" *Matern Child Nutr*. 2020 May 30;e13032.
- World Health Organization. (2020). "Clinical management of severe acute respiratory infection (SARI) when COVID-19 disease is suspected: interim guidance", 13 March 2020. WHO
- Trevisanuto D, Weiner G, Lakshminrusimha S, Azzimonti G, Nsubuga JB, Velaphi S, Seni AHA, Tylleskär T, Putoto G (2020) Management of mothers and neonates in low resources setting during covid-19 pandemia" *The Journal of Maternal-Fetal & Neonatal Medicine* 2020; Jun30:1-12
- Davanzo R; Merewood A; Manzoni P (2020). Skin-to-Skin Contact at Birth in the COVID-19 Era: In Need of Help! *Am J Perinatol*, Am J Perinatol 2020 Sep;37(5 02):S1-S4
- Arsanoglu S, Moro GE, Bellù R, Turoli D, De Nisi G, Tonetto P, Bertino E. "Presence of human milk bank is associated with elevated rate of exclusive breastfeeding in VLBW infants" *Journal of Perinatal Medicine*, 2013 vol. 41, 2, 129-131.
- Fang L, Wu L, Han S, Chen X, Yu Z. Quality Improvement to Increase Breastfeeding in Preterm Infants: Systematic Review and Meta-Analysis. *Front Pediatr*. 2021 Jun 10;9:681341.

	VON 2013	INN 2012	INN 2019	VON 2020	UDINE 2020
Bambini (N)	45864	3158	1546	43221	38
% solo latte umano	11,3	19,7	14,1	12	57,9
% latte umano e fortificante/formula	44,3	43,8	54,7	45,7	34,2
% solo Formula	43,2	35,0	25	41	7,9
Latte umano (anche se fortificato)			74,7	60	92,1

% Allattamento materno esclusivo

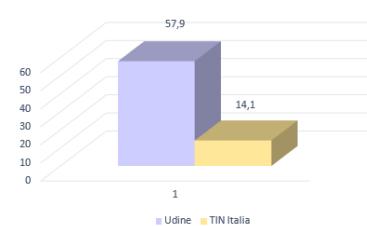


Tabella dimissioni TIN con allattamento materno (%)

% alimentazione con latte formulato

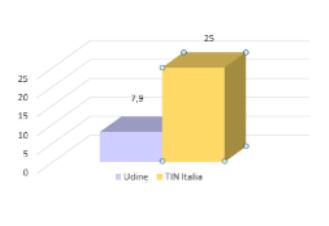


Tabella dimissioni TIN con formula artificiale (%)